

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Ospedale, parcheggio invaso dalle auto dei turisti

Impossibile per i parenti dei malati avvicinarsi allo stabile

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - Olandesi innanzitutto, ma anche tedeschi, belgi, francesi e polacchi. Per avere un campione attendibile dei turisti stranieri che in questi giorni si recano in visita ad Assisi con i propri mezzi basterebbe osservare le targhe delle vetture e dei camper che sostano nel parcheggio riservato agli utenti dell'ospedale di Assisi e ai loro familiari o conoscenti. Turisti che hanno scoperto questo parcheggio gratuito a ridosso delle mura urbane a scapito di chi si deve recare all'ospedale per una visita. Con il risultato che nelle ore di punta, in particolare nella pausa pranzo, parcheggiare diventa praticamente impossibile se non dopo alcuni minuti di appostamento, sotto il sole cocente, in attesa che si liberi un posto. Provare per credere. Ieri poco prima dell'una il parcheggio era pressoché completo. E non ci risulta che nel comprensorio di Assisi sia scoppiata una qualche epidemia. Più semplicemente il parcheggio era invaso dalle vetture di turisti col braccino corto. Non solo stranieri, ma anche italiani provenienti dalle regioni limitrofe, soprattutto romani, ma anche aretini e fiorentini e qualche campano. Non solo. Il parcheggio da qualche tempo ospita una quindicina di vecchie fiat Panda che le poste italiane vi hanno parcheggiato dopo aver rinnovato il parco macchine. Non si sa bene per quanto tempo ancora resteranno ad occupare quello spazio.

Si trova
a ridosso delle mura
e gratuito

E' del tutto
incustodito quindi
è facile usufruirne



All'ospedale di Assisi mancano i posti auto nel parcheggio. La maggior parte viene utilizzata dalle auto dei turisti

BASTIA

Festa anziani, contributo dal Comune

BASTIA UMBRA - Il Comune ha concesso un contributo di mille euro all'associazione "Auser Bastia Umbra" a parziale copertura delle spese di organizzazione che la stessa ha sostenuto per organizzare lo scorso 9 luglio la festa dell'anziano tenutasi in Piazza Mazzini, una manifestazione rivolta alla popolazione della terza età residente nel territorio comunale. L'amministrazione guidata dal sindaco Lombardi ha inteso in questo modo favorire la valorizzazione e l'incremento dei momenti ricreativi e conviviali che facilitano il rapporto tra l'anziano e la collettività intera.

Cerca di spacciare banconota falsa, arrestato giovane straniero

MATTEO
BORRELLI

ASSISI - Il problema sicurezza ad Assisi assume anche nuove sfaccettature. Non c'è più solamente il problema dei furti e dello spaccio di droga ma anche quello relativo alle banconote false.

Proprio ieri mattina la polizia municipale di Assisi ha arrestato un giovane polacco sorpreso a spacciare una banconota falsa da cento euro. Il giovane, secondo quanto raccontato dalla polizia municipale, si trovava in via S. Francesco ed è entrato in un negozio di souvenir della zona. Al titolare ha chiesto di vedere alcuni oggetti che voleva pagare con la banconota da cento euro. Il proprietario del negozio l'ha accettata e il giovane è uscito. Mentre usciva però ha fatto un controllo della banconota con gli strumenti che tutti gli esercenti hanno acquistato per evitare truffe di questo tipo. Dal controllo è risultata falsa. Il titolare ha avvertito una pattuglia della municipale che si trovava nelle vicinanze alla quale ha fornito la descrizione del giovane. Immediatamente i vigili e il titolare si sono messi sulle sue tracce. Dopo un inseguimento lo straniero è stato



Il giovane è stato fermato vicino S. Francesco

bloccato all'interno del museo di San Pietro.

Subito dopo il fermo è stato affidato ai militari della compagnia carabinieri di Assisi, per il proseguo delle successive indagini.

Un episodio che arriva in un periodo particolare per Assisi. Si tratta di un momento in cui è molto più forte la

presenza di turisti e dove è quindi più facile incappare in qualche tipo di truffa.

Il motivo è da imputare al numero crescente di persone che circolano per le strade e nei negozi alla quale è molto più difficile fare attenzione.

Appresa la notizia dell'arresto da parte dei vigili urbani Mario Lupattelli, Corrado Mazzoni e Luigi Natalini, il sindaco Claudio Ricci si è complimentato con loro per il brillante risultato ottenuto.

Ricci, inoltre, ha dichiarato che il lavoro programmato anche in sede di conferenza sulla sicurezza, sta dando i risultati sperati nel riportare la città di Assisi ed il suo territorio, ai consueti livelli di sicurezza, a salvaguardia non solo del cittadino, ma delle migliaia di ospiti presenti in una città le cui bellezze artistiche sono da sempre patrimonio mondiale.

Immigrazione, Fi: "Anche a Bastia serve vera integrazione"

BASTIA UMBRA - L'immigrazione rischia di diventare un problema serio anche a Bastia Umbra. A sottolinearlo è il coordinatore comunale di Forza Italia Francesco Fratellini. "Non è difficile prevedere le notevoli difficoltà anche per la comunità bastiola dovute all'aumento incontrollato della popolazione di immigrati clandestini. Gli ultimi provvedimenti presi dal governo Prodi, hanno fatto triplicare il numero di coloro che cercano di entrare in Italia attraverso il mare (dai 1200 sbarchi di luglio 2005 siamo passati a 3000 del mese scorso), supponendo lo stesso trend per chi cerca di entrare nel nostro paese per via terra a Bastia potremmo presto vedere triplicato il numero degli immigrati. Se consideriamo - afferma in una nota - poi che con il provvedimento di ricongiungimento familiare l'attuale numero di extracomunitari potrebbe aumentare di altre mille unità (questo è il numero di coloro che risiedono nel nostro comune regolarmente che avrebbero diritto a far arrivare i familiari tra cui nonni e bambini), non risulta difficile immaginare le difficoltà che si presenteranno per le



Problemi per l'immigrazione crescente a Bastia

scuole o i servizi sociali che dovranno far fronte ad una richiesta che aumenterà in maniera enorme. La scarsa incisività della politica locale su questo fronte non lascia presagire nulla di buono. Stranamente, le molte voci che fino a pochi mesi fa si levavano per protestare riguardo alla mancanza di attenzione e di fondi destinati all'emergenza sociale dovuta alla presenza di famiglie in difficoltà, (tra cui anche molte italiane), oggi tacciono. Le riunioni che anche il sindaco Lombardi ha indetto per esaminare il problema del centro storico sono andate deserte (erano assenti soprattutto i rappresentanti

dei partiti di maggioranza), ma il problema sta ancora lì e - aggiunge - alla luce di quanto detto prima, potrà solo aggravarsi se non verranno prese iniziative serie e concrete. L'integrazione non può essere decretata per legge stabilendo il diritto di un extracomunitario a diventare italiano solo in base ai mesi di permanenza nel paese".

"Ricevere un certificato di cittadinanza non vuol dire di per sé integrazione. Chi vive in Italia da poco tempo ha una conoscenza limitata della realtà politica e sociale che lo circonda. Per ritenersi italiano a tutti gli effetti uno straniero, dovrebbe dimostrare l'effettiva conoscenza dei diritti e soprattutto dei doveri legati alla cittadinanza, oltre naturalmente alla lingua. Infine si dovrebbe chiedere la promessa, autentica e sentita, di rispettare la Costituzione e le nostre leggi".

"Il diritto di voto in cambio di una manciata di consensi è un arma a doppio taglio. Le comunità straniere - conclude Fratellini - potrebbero isolarsi ancora di più o finire in pasto a reti clientelari, che abbondano in questa Umbria, gestite da personaggi con ben altri interessi che quello della loro integrazione".

Si svolgerà dal 20 al 25 agosto. Parteciperà Corrado Augias

Corso internazionale di studi cristiani alla Cittadella di Assisi

ASSISI - Il problema dell'identità segue ogni uomo e ogni collettività lungo le diverse stagioni della vita e della storia. Negli attuali scenari, attraversati da mutamenti profondi, da conflitti permanenti e da violenze, al limite dello 'choc delle civiltà', quale cifra identitaria è possibile per l'uomo postmoderno? Nelle derive integraliste, sempre più minacciose nel mondo globalizzato, come superare la facile tentazione di un'identità forte, fissa, inflessibile, vissuta più come arma per difendersi, magari per eliminare chi è diverso per ideologia, per cultura, per esperienza religiosa e per costumi di vita? La fede e la politica possono rispondere alla sfida delle identità negate? Sono solo alcuni degli interrogativi che verranno posti durante il sessantatreesimo corso internazionale di studi cristiani in programma dal 20 al 25 agosto presso la Cittadella di Assisi. Il corso, proposto dalla Cittadella con la collaborazione della comunità di Bose e dell'editrice Queriniana, porrà il focus sull'identità e farà registrare l'intervento, tra gli altri, del giornalista Corrado Augias.



Convegno alla Cittadella di Assisi

I residenti si sono lamentati per la mancanza di acqua

Fontanella di Ospedalicchio, il Comune: "Presto l'intervento"

BASTIA - Il Comune di Bastia Umbra risponde alla popolazione di Ospedalicchio che in questi giorni ha sollevato una polemica sulla fontanella della piazza che non funziona ormai da qualche mese.

Per i residenti di Ospedalicchio quella fonte rappresenta una specie di simbolo. "C'è sempre stata e ha sempre funzionato - affermano i residenti - senza alcun problema". Ma per molti è anche una vera e propria esigenza. Più volte, infatti, le donne del paese si recano a prelevare l'acqua dalla fonte per innaffiare le piante messe dal Comune che non vengono adeguatamente curate.

"La chiusura dell'acqua - afferma il Comune - è stata decisa dalla Cesap perché si è verificata una perdita lungo la condotta che, così come segnalato da alcuni residenti, rischiava di allagare la strada, oltre che sprecare inutilmente acqua in un periodo di siccità. La squadra tecnica comunale aveva già preso contatto con la Cesap per le spiegazioni tecniche sull'intervento da effettuare. L'amministrazione comunale ha chiesto che venga effettuato il prima possibile".



La piazza di Ospedalicchio